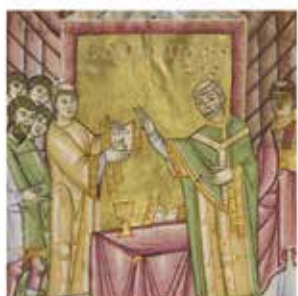


Bollettino parrocchiale di Tesserete e Sala Capriasca



“Lettera” detta di Barnaba.

“In altro luogo il Verbo si domanda: Dove mi presenterò a Dio, mio Signore, per celebrarlo?

E risponde: Ti celebrerò nell’adunanza dei miei fratelli e canterò a te nel mezzo della riunione dei santi”. (Sal 21,23)

Settembre-Dicembre 2022

Orario delle Sante Messe vigiliari, Rito Ambrosiano

Tesserete	ore 17.30
Vaglio	ore 18.30
Tesserete, solennità di precetto infrasettimanale	ore 17.30

Orario delle Sante Messe domenicali e festive

Sala Capriasca	ore 9.00
Casa S. Giuseppe	ore 9.15
Bidogno	ore 10.30
Tesserete	ore 10.30 e 19.30
Convento Bigorio (Rito romano)	ore 17.30

Orario delle Sante Messe nei giorni feriali

Casa S. Giuseppe	ore 7.00
Prepositurale (giovedì)	ore 9.00
Frazioni	ore 17.30

Adorazione Eucaristica

Tesserete, in prepositurale il **lunedì** dalle **ore 20.00** alle **ore 21.00**

Sacramento della Penitenza e Riconciliazione (Confessioni)

In prepositurale, ogni **sabato** dalle **ore 16.30** alle **ore 17.30**

Sacerdoti della zona-rete pastorale Capriasca

Parroco-Prevosto	Mons. Ernesto Barlassina	Telefono	091 943 37 73
Amministratore di Sala	Capriasca e Bidogno	prevosto@parrocchiaditesserete.ch	
Vicario	Don John Thaddeus Alabastro	Telefono	091 234 55 75
		vicario@parrocchiaditesserete.ch	
Don Sandro Colonna	Cappellano Casa S. Giuseppe	Telefono	079 153 02 47
Don Luigi Siamey	Ponte Capriasca	Telefono	091 945 24 69
Mons. Erico Zoppis	Lopagno	Telefono	091 943 46 83
Don Pietro Pezzoni	Scareglia	Telefono	079 630 86 94
P. Michele Ravetta	Guardiano del Convento	Telefono	079 252 90 64
P. Ferruccio Consonni	Vicario del Convento	Telefono	078 865 60 60

Recapiti

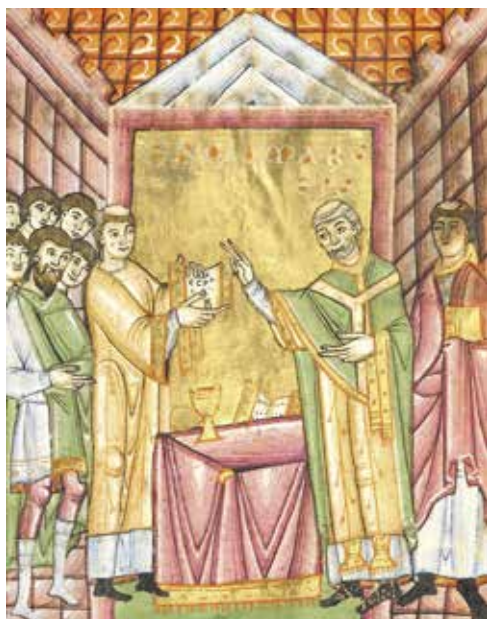
Segreteria parrocchiale:	ma e ve ore 8.30-11.30	Telefono	091 943 37 73
		segreteria@parrocchiaditesserete.ch	
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Archivio parrocchiale:	telefonare per appuntamento	Alberto Gandolla	079 333 74 90
		Marino Lepori	079 653 33 37
Casa San Giuseppe, Tesserete		Telefono	091 936 08 00
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Sito della parrocchia		www.parrocchiaditesserete.ch	
Conti Correnti Postali	Opere parrocchiali di Tesserete		69-7375-3
	Opere parrocchiali di Sala Capriasca		69-6283-0
	Esploratori		69-5804-8

Vi rendiamo attenti ai cambiamenti che il Calendario parrocchiale potrà subire e che saranno comunicati ogni settimana durante le SS. Messe, con esposizione all'albo delle parrocchie e sul sito internet www.parrocchiaditesserete.ch

La parola del Prevosto

Cari parrocchiani, amici lettori, invito tutti voi a intraprendere il nuovo anno pastorale all'insegna del CELEBRARE. In questi ultimi anni a causa della pandemia siamo stati penalizzati nel ritrovarci tutti insieme a celebrare l'amore e la misericordia del Signore. L'esperienza umana ci insegna l'importanza di festeggiare con parenti e amici alcune ricorrenze, anniversari, momenti significativi della crescita, scelte di vita o lavorative. Non si festeggia da soli ma insieme ad altri.

Nel periodo che stiamo vivendo ogni occasione diventa opportuna per far festa. S'inventano feste di ogni genere, non più legate esclusivamente alle persone ma anche alle cose. Celebrare è un atto pubblico, ci si ritrova con altri, si condividono momenti lieti e spensierati. Si mangia e si beve, ci si diverte e si è allegri. Dalla festa è bandita ogni tristezza, anche se le cronache ci descrivono feste che si tramutano in risse, scontri, violenze e pestaggi. A farla da padrone sono i superalcolici o le varie droghe. Si giunge a ferire anche l'ambiente e a distruggere l'habitat. La festa si tramuta in volgarità, immoralità, in dramma. La gioia, la letizia e la comunione vicendevole devono essere l'esperienza prioritaria e dominante. Nel passato le feste erano legate al ritmo della natura o dell'anno liturgico. Si festeggiava il buon esito del raccolto o la festa del Santo. Le sagre di paese avvenivano nella memoria del Santo Patrono o titolare della chiesa. Erano occasioni per socializzare e staccare dal ritmo pesante lavorativo. In simbiosi avvenivano feste religiose e sociali. Oggi questo legame è venuto a mancare, basta guardare come sono vissute le feste patronali dei nostri Oratori. Celebrare è un atto liturgico, di lode,



di ringraziamento, di supplica. Atto di riconoscenza e gratitudine. La partecipazione all'evento attivava ogni famiglia a preparare la festa, ognuno con un suo specifico ruolo. La festa era festa di famiglia e di comunità. La partecipazione attiva coinvolgeva corpo e anima, spirito e materia. Ci si sentiva parte di una comunità, si superava ogni individualismo. Ci si riconosceva in un legame di buon vicinato, si dividevano gioie e dolori. Nessuno si sentiva estraneo. Le feste di paese erano un modo per unire famiglie, per creare amicizia, per ritornare dai luoghi di lavoro, per stipulare accordi, per creare nuovi legami familiari. Il fondamento, la motivazione profonda per celebrare è e deve rimanere l'azione e l'opera provvidenziale di Dio, sperimentata nella storia personale e comunitaria. Far festa è un'esperienza dello Spirito. Nello scorrere dell'anno liturgico, siamo richiamati a fare memoria, a celebrare i misteri della nostra salvezza.

Come cristiani siamo capaci di celebrare, di fare festa? Tante manifestazioni aiutano a divertirsi, a vivere giornate spensierate e gioiose. Ma esiste di fatto il rischio di fare festa senza il Festeggiato. Un esempio è la celebrazione del Natale. La nascita del Salvatore è sostituita da tante manifestazioni che nulla hanno a che fare con Gesù. Non si osa più parlare del vero mistero che si ricorda, ma si parla generalmente di festa d'inverno, di renne, di babbo Natale. La nascita del Figlio di Dio, un Bambino appena nato, ridotto a un vecchio che porta i doni. Se pensiamo ai giorni dei Santi e dei morti oggi sostituiti con hallo-ween. La Pasqua di passione, morte e risurrezione del Signore stravolta con i coniglietti o le uova. Gli stessi simboli religiosi vengono rimpiazzati o sostituiti con altri, con scopi puramente commerciali o di mercato. Celebrare è lodare, ringraziare, ed è un atto liturgico. Celebrare ha una valenza ed efficacia cosmica. Nell'esistenza umana è importante e significativo festeggiare l'amore, l'unione, la vita. Papa Francesco, nella Lettera Apostolica "Desiderio Desideravi", recentemente promulgata, ci invita a celebrare come atto di un incontro con il Signore. Il rito, specialmente l'eucaristia, ha una sua importanza e un suo fascino. La Lettera Apostolica è una meditazione che aiuta a comprendere la bellezza della verità della celebrazione liturgica. La celebrazione è un reale coinvolgimento esistenziale con Gesù. Il Papa ci invita a riscoprire, custodire e vivere la verità e la forza del rito perché è un evento donato, che appartiene e coinvolge tutta la totalità dei fedeli riuniti in Lui (Gesù). La comunità ecclesiale, celebrando il rito liturgico, entra nel Cenacolo per la forza di attrazione del desiderio di Gesù che

vuole mangiare la Pasqua con noi. L'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, nella sua nuova lettera pastorale invita ogni comunità a recuperare la preghiera: "Kyrie, Alleluia, Amen – Pregare per vivere, nella Chiesa, come discepoli di Gesù". **Kyrie:** *la professione di fede in forma di invocazione;* **Alleluia:** *la gioia della Pasqua in forma di canto corale;* **Amen:** *la professione di fede in forma di obbedienza.* Egli affronta due particolari tipologie di preghiera: quella per le vocazioni e quella per la pace. La catechesi offerta ai bambini e ragazzi per ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana, non ha come scopo di far conoscere qualcosa a livello intellettuale su Gesù e la Chiesa, ma ha come fine il poter celebrare con una partecipazione piena ed attiva il Mistero di Gesù Cristo, il Vivente in mezzo a noi che ci salva mediante l'azione liturgica. Il catechismo dunque sarà efficace solo se si parteciperà fedelmente e costantemente alla liturgia. Questa esperienza ecclesiale è da tante famiglie non pienamente compresa e vissuta. Alcuni si limitano a partecipare al giorno della festa della ricezione del sacramento. Il sacramento si riceve per viverlo. Il giorno della domenica, giorno del Signore, è e rimane per la crescita di fede un giorno da santificare con la partecipazione alla celebrazione eucaristica, l'incontro tra noi e il Risorto, tra noi e gli altri fratelli e sorelle nella fede.

CELEBRARE la ripresa dell'anno pastorale. Iniziando il catechismo e gli incontri di catechesi per adulti, celebriamo Dio che vuole farci conoscere il suo mistero e le sue parole. Celebriamo Gesù che ci dona il suo Vangelo per vivere. La conoscenza e la comprensione della Parola c'impegna a pregare e vivere la Parola a tradur-

la in atti e scelte concrete di opere di misericordia. Festeggiando gli sposi che ricordano l'anniversario di matrimonio, celebriamo l'Amore di Dio. Amore fecondo ed oblativo che s'incarna nell'amore umano degli sposi, un amore fedele e aperto alla vita e all'educazione dei figli. Un amore vissuto nella famiglia come chiesa domestica.

CELEBRARE il mese missionario e mariano. Noi celebriamo l'amore di Dio che ha scelto Maria come madre di Gesù e madre nostra. Guardiamo e imitiamo l'amore di Maria, madre tenerissima, donna del "sì", donna del bell'amore e della speranza. Celebrare l'azione dello Spirito Santo che spinge alla missione. Apriamoci alla sua forza che ci spinge all'evangelizzazione.

CELEBRARE la festa dei Santi e la commemorazione dei fedeli defunti. Celebriamo gli eroi della fede, i nostri modelli di vita cristiana. Sentiamoci uniti nella comunione dei Santi che adorano la Santissima Trinità e intercedono per noi. Imitiamo il loro esempio, le loro virtù, la loro perseveranza nelle prove, la loro adesione al vangelo, la loro carità. Celebriamo con venerazione e gratitudine la festa dei nostri Santi patroni. Santo Stefano sia d'esempio di diaconia, di coraggio nel proporre il vangelo e di costanza e fedeltà nelle prove. La sua testimonianza al Signore Gesù, sino a dare la propria vita, sia per tutti noi esempio e incoraggiamento a continuare ad essere autentici discepoli e seguaci del vero Maestro. Commemoriamo i nostri cari morti. La loro memoria ci sproni a una vita di giustizia e misericordia. Il loro bene sia il loro testamento da conservare. Preghiamo per le loro anime e facciamo visita al luogo della loro sepoltura in attesa del giorno della risurrezione della carne.

CELEBRARE l'attesa del Signore e la sua nascita. Per celebrare come si deve la nascita del Salvatore, la Chiesa ha istituito un tempo di preparazione adeguato: l'Avvento. Nel rito ambrosiano esso è composto da sei domeniche. Il tempo dell'Avvento è il tempo dell'attesa della venuta del Signore. Ricorderemo che Cristo è venuto nella storia facendosi Uomo. Egli verrà un giorno nella pienezza della gloria per giudicare gli uomini e per inaugurare il suo Regno eterno. Viene a noi in modo misterioso, attuale, quotidiano. Viene nel nostro oggi, nella nostra storia, nella nostra vita. Si rende presente nei sacramenti, prega con noi il Padre, si rende visibile nel volto degli ultimi e dei sofferenti. Manifesta la sua misericordia per mezzo dei ministri ordinati. Per i giorni dell'Accolto, i giorni delle ferie prenatalizie, verrà allestito nella cappella Santa Teresa a Tesserete un itinerario visivo catechetico dei misteri legati all'Incarnazione del Verbo. Grazie all'ingegno e alla passione di Filli Agosta, potremo cogliere questa nuova possibilità per meditare e poi celebrare meglio le feste natalizie. Non illuminiamo solo ciò che è esterno a noi. Illuminiamo il nostro cuore e accogliamo con fede Gesù, il Figlio di Dio fatto uomo e figlio della Vergine Maria. Celebrare insieme manifesta la nostra sinodalità, il nostro camminare insieme verso l'incontro con il Signore. Celebriamo come Chiesa, la Sposa che invoca, nell'azione dello Spirito, il suo Sposo: "Maranatha, vieni Signore Gesù!".

AUGURI, anche a nome dei presbiteri, delle religiose e dei religiosi, dei Consigli Parrocchiali di Buone feste natalizie e di un lieto nuovo anno 2023.

Mons. Ernesto

Catechesi biblica per adulti: bere la Sacra Scrittura per bere Cristo

Leggendo un testo di Sant'Ambrogio, ho avuto l'ispirazione per la catechesi biblica per il nuovo anno pastorale. Il Santo afferma nel *Commento dei dodici salmi*: "Bevi per prima cosa l'Antico Testamento, per bere poi anche il Nuovo Testamento. Se non berrai il primo, non potrai bere il secondo. Bevi il primo per mitigare la sete; bevi il secondo per raggiungere la sazietà. Nell'Antico Testamento c'è l'afflizione, nel Nuovo la letizia... Bevi dunque tutt'e due i calici, dell'Antico e del Nuovo Testamento, perché in entrambi bevi Cristo. Bevi Cristo, che è la vite; bevi Cristo, che è la pietra che ha sprizzato l'acqua; bevi Cristo, che è la fontana di vita; bevi Cristo, che è il fiume la cui corrente feconda la città di Dio; bevi Cristo, che è la pace; bevi Cristo, che è il ventre da cui sgorgano vene d'acqua viva" (Gv 7,38); bevi Cristo, per bere il sangue da cui sei stato redento; bevi Cristo, per bere il suo discorso! Il suo discorso è l'Antico Testamento, il suo discorso è il Nuovo Testamento. La Scrittura divina si beve, la Scrittura divina si divora, quando il succo della parola eterna discende nelle vene della mente e nelle energie dell'anima: così, 'non di solo pane vive l'uomo,

ma di ogni parola di Dio' (Lc 4,4). Bevi questa parola, ma bevi secondo il suo ordine: prima nell'Antico Testamento; e 'passa presto' (Is 9,1) a berla anche nel Nuovo Testamento". In queste frasi di Sant'Ambrogio è descritto il metodo per procedere durante l'incontro di catechesi biblica: leggere un testo dell'Antico Testamento e poi uno che tratta lo stesso tema nel Nuovo Testamento. I temi che ad esempio affronteremo potranno essere i seguenti: la legge mosaica e il discorso delle beatitudini; le annunciazioni nell'A. T. e nel N.T.; le profezie riguardo il Messia e il loro compimento in Gesù; i prodigi realizzati da Dio nell'Esodo e la loro pienezza nel N.T.; dall'essere popolo di Dio al divenire Chiesa... L'atteggiamento richiesto è quello vissuto dalla Samaritana al pozzo di Giacobbe che chiese a Gesù di avere l'acqua. Ella si sentì dire da Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente che zampilla per la vita eterna" (Gv 4, 13-14). Don Sandro e don Pietro riprenderanno i loro incontri e le loro catechesi.

Gli Spiriti Celesti e Angeli

"Ecco, io mando un angelo davanti a te per custodirti sul cammino e farti entrare nel luogo che ti ho preparato. Abbi rispetto della sua presenza e ascolta la sua voce" (Es 23, 20.21). Questo canto allo spezzare del pane della memoria dei SS. Angeli custodi (2 ottobre), citazione tratta dal libro dell'Esodo, inquadra bene il ruolo svolto dagli angeli a favore degli uomini. Essi sono inviati da Dio per aiutarci a percorrere il cammino della vita verso la patria celeste. Ascoltando la loro voce noi ci alleniamo ad ascoltare la voce di Dio che parla attra-

verso la coscienza e ci esorta a comportarci bene in modo retto e giusto.

L'affresco che si trova nella cappella dei morti o del "suffragio" nella chiesa di Santo Stefano a Tesserete, rappresenta l'angelo custode che indica a un fanciullo la strada da percorrere per raggiungere la felicità. Le ali dell'angelo sono le ali della protezione e del volo verso il cielo. Nell'affresco però è rappresentato anche il diavolo che tenta di fare il male, e cerca d'insidiare il bambino nel percorrere la via del bene. La nostra esistenza è una continua lotta tra scegliere

il bene e rifiutare il male. Una preghiera della tradizione ci fa rivolgere all'angelo dicendo: "Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me, che ti fui affidato dalla pietà celeste. Amen". La devozione al nostro angelo custode è illuminante sul ruolo che questo spirito buono, messo al nostro fianco dalla nascita, compie in nostro favore.

Festeggiare gli angeli ci rammenta che la visione della creazione è molto più ampia di quella che appare. Non possiamo fermarci al materialismo delle cose. Gli spiriti celesti ci ricordano il principio spirituale da cui ha avuto origine la materia. I puri spiriti sono stati anch'essi creati da Dio. Nei brani biblici, che si riferiscono a loro, comprendiamo il ruolo che essi hanno nella storia della salvezza. Sono gli adoratori della Trinità Santissima. Gli spiriti celesti, quando svolgono una missione, vengono chiamati "angeli", cioè messaggeri. Essi annunciano le grandi opere del Signore, rivelano i progetti divini, aiutano e sostengono il cammino degli uomini, difendono dal Maligno. Un accenno della melodia e del canto angelico si è udita nella notte santa del natale del Signore Gesù. Il canto del "Gloria" è da quel giorno eseguito dagli uomini. Gesù venne servito e confortato dagli angeli durante il suo cammino terreno. Nella liturgia, in particolare in quella eucaristica, noi ci uniamo al coro angelico per proclamare Dio tre volte Santo. "Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati" (canto alla comunione nella memoria dei SS.



Angeli custodi). La liturgia terrestre è unita alla liturgia celeste.

Gesù invita a non ostacolare i piccoli, i fanciulli, i bambini che vogliono andare a lui, a non disprezzarli e a non scandalizzarli: "Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli" (Mt 18, 10). Da queste parole di Gesù si deduce un legame tra gli angeli e i piccoli. L'angelo custode è l'angelo del piccolo che sta

alla presenza di Dio.

Gli angeli entrano in azione nei sogni di San Giuseppe, per far comprendere a lui la chiamata ad essere lo sposo di Maria e il padre terreno di Gesù. Gli angeli confortano Gesù in alcuni momenti drammatici della sua vita. Gli angeli annunciano alle donne giunte nel mattino di Pasqua al sepolcro che il Crocifisso è Risorto. I puri spiriti sono divisi in tre Ordini o Corti così chiamati: "Serafini, Cherubini, Troni (consiglieri divini); Dominazioni, Virtù, Potestà (governatori celesti); Principati, Arcangeli, Angeli (messaggeri celesti)". Coloro che sono stati mandati per una missione particolarmente importante sono chiamati arcangeli. Ne conosciamo tre: Gabriele, Michele e Raffaele. La festa liturgica degli arcangeli è stabilita il 29 settembre. Michele, significa Grande Dio o Simile a Dio. È rappresentato con l'aspetto di guerriero vittorioso sul male. È il protettore della Chiesa cattoli-

ca romana, nonché santo protettore della nazione ebraica. Oltre agli abiti militari che indossa, ha una bilancia. Con la spada combatte il drago (il male). Raffaele, vuol dire Divino guaritore, Dio guarisce. È il capo degli angeli custodi con il compito di vegliare su tutta l'umanità. Nell'iconografia è rappresentato insieme a Tobia con il suo cane e con un pesce.

È il protettore dei pellegrini. Per questa ragione ha il bastone, la borraccia e la bisaccia. Gabriele, significa Uomo di Dio, Fortezza di Dio. Apparve a Daniele e a Zaccaria, ma è noto come l'angelo che annuncia alla Vergine Maria di Nazaret l'incarnazione di Cristo. Maometto affermò di aver avuto da lui le rivelazioni del Corano. Il suo attributo è il giglio.

La parola del Vicario

Stai cambiando il tuo mondo o il tuo mondo sta cambiando te?

Cambiare il mondo è un grande lavoro. Così grande, potresti dire: "Perché preoccuparsi?"

Ecco perché. C'è una cosa, oltre alla morte, che è assolutamente certa nella vita: o farai parte del cambiamento del mondo intorno a te, o il mondo intorno a te cambierà te. Lentamente ma inesorabilmente il cambiamento penetrerà nei pori della tua pelle e prima che tu te ne accorga, assomiglierai a tutti gli altri, parlerai come tutti gli altri, penserai come tutti gli altri. Perderai di vista la persona che Dio ha creato per essere te. Ti perderai!

"Ok, quindi non voglio perdermi. Voglio fare la differenza. Da dove comincio?"

La Bibbia ci dà quattro cose che possiamo fare... *"Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio, che è il vostro culto spirituale. Non conformarti a questo mondo, ma lasciati trasformare dal rinnovamento della tua mente, affinché attraverso la prova tu possa discernere qual è la volontà di Dio, ciò che è buono, accettabile e perfetto."* – Rom. 12,1-2

1. Dona tutto di te a Dio. Ricorda, Dio è colui che ti ha creato, quindi



è anche colui che sa il tuo valore e cosa desidera che tu diventi. Potrai essere tutto ciò che lui vuole se gli permetti tutto di te, non solo un pezzetto.

- 2. Sii capace di dire no a ciò che il mondo ti dice di essere.** Il mondo ti dice come vivere 24 ore su 24, 7 giorni su 7, in ciò che guardi, in ciò che ascolti, in ciò che leggi. Se non dici mai NO al mondo, ti trasformerà a sua immagine, non a quella di Dio. Potrebbe non essere sempre facile, ma non è stato facile nemmeno per Gesù. Ricorda, ha dato la sua vita anche per te.
- 3. Di di sì a ciò che Dio ti dice di essere.** Dio ci ha dato il suo Spirito, lo Spirito Santo, per vivere dentro ognuno dei suoi figli e prenderà la vita di coloro che gli dicono di sì e li trasformerà nelle persone che ha

pensato nel Suo disegno divino. Ma dobbiamo collaborare con Lui. Sebbene Dio abbia tutto il potere del mondo, non ci costringe mai a fare nulla, anche se a volte rende la vita davvero scomoda per aiutarci a cambiare!

4. Pensa come Dio, non pensare come il mondo. Lo facciamo imparando come pensa Dio, e Lui ci ha detto molto a riguardo nella Bibbia. Quindi dobbiamo leggere e studiare la Parola di Dio e lasciarci istruire da coloro che conoscono la Sua Parola meglio di noi.

La Bibbia ci dice anche che stare con la folla sbagliata ci porterà **SEMPRE** in un sacco di guai.

Non fatevi ingannare: **“La cattiva compagnia corrompe il buon carattere”.** – 1Cor 15,33

Non significa che non puoi essere amico di chi non conosce Dio. Significa solo che tutti saranno influenzati dalla compagnia che avranno modo di frequentare. Stare con coloro che pensano come pensa Dio, o almeno ci provano, ti aiuterà. Se invece decidi di circondarti costantemente con coloro che pensano come il mondo, può davvero renderti difficile la realizzazione del progetto per il quale Dio ti ha creato per essere. Circondati di persone che cercano di pensare come pensa Dio. E ricorda, cambiare il mondo non è un “lavoro di una sola persona” e Dio non ha mai voluto che tu lo affrontassi da solo. Posò quel carico esattamente sulle spalle di Suo figlio. Gesù è il maestro che cambia il mondo e chiama tutti i suoi fratelli e sorelle a unirsi a lui per portare la luce in luoghi oscuri e cambiare il mondo per la sua gloria. È un lavoro di squadra. Puoi fare la differenza. Tu, insieme a milioni di altri giovani che si impegnano per il cambiamento del mondo, e Gesù, potete davvero



cambiare il mondo. Se non tu, chi lo farà? Devi scegliere. Ogni giorno della tua vita non devi far altro che dire Sì a Gesù e NO al mondo.

San Giovanni Paolo II, il Papa dei giovani, ci rivolge queste parole che ci invitano a riflettere:

*“È Gesù che cerchi quando sogni la felicità; ti sta aspettando quando nient'altro che trovi ti soddisfa; Lui è la bellezza da cui sei così attratto; è Lui che ti ha provocato con quella sete di pienezza che **non ti lascia accontentare del compromesso**; è Lui che vi spinge a spogliarvi delle maschere di una vita falsa; è Lui che legge nei vostri cuori le vostre scelte più genuine, le scelte che altri cercano di soffocare.”*

Ci incoraggia ad avere fiducia nel Signore. È l'amore di Dio che ci trasforma ad immagine di Gesù.

*“Non siamo la somma delle nostre debolezze e dei nostri fallimenti; **siamo la somma dell'amore del Padre** per noi e della nostra reale capacità di diventare immagine di suo Figlio.”*

“Sii quello per cui sei stato creato e darai fuoco al mondo”. – Santa Caterina da Siena.

Perciò, nell'iniziare questo nuovo anno pastorale, scegliamo il Signore e non il mondo. Lasciamoci trasformare dal suo amore!

Don John

La parola di Don Sandro

Dialogare

Nella filosofia antica il dialogo è uno strumento che, mediante interrogazioni tra due o più persone, mira alla correzione di un errore iniziale, per giungere a una verità condivisa da rimettere però sempre in discussione.

Il grande filosofo Socrate non lasciò niente di scritto perché pensava che la parola scritta fosse come uno strumento che dà sempre lo stesso suono (= monotono).

Per lui la conclusione deve rimanere sempre aperta, pronta a essere sottoposta nuovamente al dialogo.

La parola "dialogo" (dal greco "dià" = attraverso e "logos" = parola) indica dunque qualcosa che ci dovrebbe portare alla scoperta della verità, "attraverso" l'altro, colui che è nostro interlocutore.

Fin qui, tutto bene: ho preso queste righe da "internet"!

Proviamo ora ad analizzare il "dialogo" come avviene tra di noi: nella maggior parte dei casi noi facciamo qualcosa che è diametralmente opposto al "dialogo", inteso

appunto come ricerca della verità.

Noi ci facciamo una nostra idea, la mettiamo in comune con gli altri, spesso purtroppo par-

tendo dall'idea che "noi abbiamo ragione" e gli altri torto.

Per questo, molte volte, neanche ascoltiamo le argomentazioni delle altre persone che vorrebbero dialogare con noi, tanto non cambia nulla, io resterò sempre del mio avviso, certo che anche l'altro non vorrà cambiare la sua opinione: morale della storia... in queste condizioni, dialogare non serve!

Oggi, come mai, sembra che la parola abbia perso il suo smalto: pensiamo che il significato di una parola dipenda dall'idea che io mi sono fatta su un certo argomento e quindi la mia reazione alle parole altrui viene quasi sempre filtrata attraverso il mio pensiero, senza approfondire SE sia giusta o no: la verità, che era lo scopo del "dialogo", passa in secondo piano: importante è il consenso degli altri e quindi, quelli che la pensano come me sono i "bravi", gli altri no! Purtroppo da alcuni mesi siamo sottoposti alla pressione di una guerra che sappiamo dannosa per

tutti: non solo per chi muore sotto i bombardamenti, per chi ha perso casa, affetti, risparmi di una vita... ma anche per



tutti noi. Tutti ci siamo accorti come i prezzi siano lievitati, il più delle volte anche per pura speculazione e non per gli effetti diretti della guerra.

E in tutto questo, la cosa che più appare evidente è che il "dialogo" è molto lontano. Ognuno ha le sue ragioni da difendere, Putin da una parte e Zelenski dall'altra: l'America e l'Europa da un lato e i paesi orientali, che in gran parte si sono schierati a favore di Mosca o sono rimasti in silenzio, dall'altra: "dialogo" tra sordi, quindi monotono!

Ne usciremo mai? Da questa guerra, prima o poi certamente, sì: ma non sono per niente convinto che questo avverrà attraverso un vero e sano dialogo!

E in questo caso credo che tutti possiamo ben comprendere che la pace che ne seguirà sarà inevitabilmente una pace traballante, difficile da mantenere e, senza dubbio, che non accontenterà proprio nessuno.

Vi propongo la meditazione delle parole di un canto. Forse dovremmo cercare di usare bene dei tanti doni che il Signore ci ha dato: primo tra tutti quello di pensare e ragionare, quindi di dialogare.

Dimmi chi sei tu...

Dimmi chi sei tu, dimmi cosa fai, dimmi quali sogni hai, i pensieri tuoi, quello che vuoi tu: io vorrei che aprissi il tuo cuore per dire chi sei.

(Prima voce)

Chiedo proprio a te di parlar con me:

sono certo che sarà molto bello per noi imparare a conoscerci e capire che cosa abbiamo nel cuore.

(Voce di risposta)

Cosa vuoi da me, io non so chi sei perché vuoi saper cosa piace a me.

(Prima voce)

Io vorrei poter dialogar con te, sono pronto ad ascoltarti.

Se anche tu avrai voglia di ascoltar riusciremo a cogliere la verità.

(Voce di risposta)

Io vorrei poter dialogare con te, sono pronto a ascoltarti. Se anche tu avrai voglia di ascoltar giungeremo alla verità.

(Prima voce)

Io ti ascolterò, io ti parlerò perché so che tu saprai farmi ascoltare e donarmi la forza di non pensare che la ragione è sempre in me.

(Voce di risposta)

Io ti ascolterò, io ti parlerò: credo che sarò un amico tuo.

(Prima voce)

Posso dire a te tutto quello che sta passando nel mio cuore.

So che anche tu mi confiderai ogni cosa che conta per la vita tua.

(Voce di risposta)

Posso dire a te tutto quello che sta passando nel mio cuore.

So che anche tu mi confiderai ciò che conta per la vita tua.

Don Sandro

La cappellina al ponte vecchio di Odogno



È lì da decenni, anzi secoli, è stata costruita dalla famiglia in ricordo di un loro membro assassinato in quel luogo dove sboccava la mulattiera per Gola di Lago. Da ragazzo ho chiesto ai nonni, alle persone anziane del paese, di dirmi qualcosa su quel delitto. Nessuno ne sapeva niente o

non ha voluto parlarne. Un delitto in paese si preferisce quasi dimenticarlo. E la cappellina rimase lì, fino al 1951 la strada le passava davanti subito dopo il ponte. Poi ci fu l'alluvione del '51 e il ponte fu portato via dal Capriasca infuriato. La cappellina rimase solitaria ma qualcuno le portava sempre dei fiori. Deperiva sempre di più e nel 1997 si decise di farla risanare in occasione dei 1600 anni dalla morte di Sant'Ambrogio. Venne stilato un preventivo di massima che andava dai 2'000 ai 3'000 franchi e si procedette. Ricevemmo un primo contributo dal prevosto Don Feliciani e poi un secondo, alcune famiglie di Odogno contribuirono, anche l'amministratore dell'Oratorio Renato Rovelli volle dare un contributo. I lavori vennero eseguiti celermente ma ci furono parecchi imprevisti che fecero aumentare la fattura. La decorazione della cappellina restaurata se l'assunse a titolo completamente gratuito l'artista Felix Balestra originario di Tesserete ma che non abitava più in Capriasca. Aveva pensato di decorare la cappella con dei bassorilievi in argilla e per la loro esecuzione aveva chiesto di poter usufruire di un locale nello scantinato della scuola media di Tesserete. Quasi tutti i giorni Felix con la massima discrezione appariva e scompariva nello scantinato. Se oggi ho un rincrescimento è di non essere mai sceso a vedere il suo lavoro. Conoscevo Felix, aveva parecchi anni più di me e non avevo nei suoi confronti la necessaria confidenza. Avessi saputo che l'opera era destinata alla cappellina avrei fatto diversamente. Nella cappellina c'era un quadro della Madonna,



antico e rovinato. Ora i bassorilievi la coprono da tutte le parti, all'interno, sui lati esterni e perfino sul retro. La decorazione abbraccia l'intera cappella: nello sfondo trionfa un imponente Sant'Ambrogio benedicente, stilizzato ma ben riconoscibile, circondato da foglie di vite rosse che si prolungano lungo i due lati interni della cappella e si congiungono con le decorazione sui lati esterni. Sul lato ovest, verso il fiume, viene illustrata la Pieve ambrosiana della Capriasca con il campanile della chiesa di Tesserete, un secondo Sant'Ambrogio più piccolo in piedi da un lato con accanto lo stemma capriaschese contornato dalle belle foglie di vite rosse, mentre dall'altro lato esterno della cappella si trova uno stemma «humiltatis», una corona e ancora le foglie rosse di vite attorno. Il retro della cappella è decorato con diversi stemmi quadrati e rotondi in rilievo, trenta chiesette che sono

gli Oratori dei paesi dell'intera Pieve da Bidogno a Ponte ed Origlio. Sono tutti ben riconoscibili, ognuno con il relativo nome, non ci si può sbagliare. Un lavoro complesso e certo che deve avergli preso parecchio tempo. Se volete vedere le chiesette della Pieve tutte assieme, venite alla cappella del ponte di Odogno, dalla strada si vede solo il tetto, bisogna scendere verso il fiume lungo il tratto di vecchia strada sterrata rimasto. Non so dire quanti mesi Felix abbia dedicato a questa sua opera, ma sono stati parecchi. In una intervista al Mosaico ha detto che è rimasto alcuni mesi perché si trattava di un lavoro piuttosto lungo.

Franco Ferrari

Felix Balestra 1936-2022. Era nato a Tesserete ma essendo figlio di una guardia di frontiera ha dovuto vivere parecchi anni fuori Capriasca: a Ponte Tresa e in altri villaggi del Malcantone. Terminato l'obbligo scolastico, frequenta l'Istituto Elvetico di Lugano, passa alla scuola cantonale di pittura dal 1950 al '54 e completa la sua formazione a Friburgo alla scuola per maestri di disegno. Dopo di che ha cominciato a dipingere ed a ottenere notevoli successi da solo o con altri pittori. Ha saputo mantenere un profondo legame con la Pieve dove risiedono i suoi famigliari. Ha insegnato in diverse scuole e ha contribuito all'aggiornamento dei programmi di insegnamento nella scuola media.

San Carlo Borromeo (1538-1584)

San Carlo Borromeo è molto presente e venerato in Capriasca. Le nostre comunità hanno avuto nel tempo una speciale devozione e memoria per il Santo, patrono della diocesi di Lugano, che fu arcivescovo di Milano e visitò la Pieve più volte.

Il ricordo di questo grande vescovo lo ritroviamo in diverse pale d'altare e affreschi. L'*Oratorio di Lugaggia* è dedicato al Santo. Il quadro sulla parete absidale lo ritrae nell'atteggiamento di meditazione della croce. Nella *Chiesa prepositurale di Tesserete*, nella cappella di Santa Orsola, è appesa una pala raffigurante Cristo sulla croce tra alcuni santi, fra cui San Carlo (che aveva consacrato l'altare durante una delle sue visite pastorali alla Pieve). È un olio su tela del 1600. San Carlo porta vesti cardinalizie e guarda il Crocifisso. Da notare il gesto delle mani aperte: una orizzontale, verso il Cristo, come ad indicarlo o come ad accogliere il dono della redenzione; l'altra, posta verso il



basso, come a trasmettere ai fedeli il dono della salvezza. Nella *Chiesa parrocchiale di Bidogno*, nella pala sulla parete absidale, San Carlo è rappresentato con il Santo Patrono Barnaba. Vi è inoltre un quadro appeso alla parete, che raffigura il Santo in preghiera, in contemplazione e meditazione davanti al Crocifisso ("San Carlo Borromeo in orazione davanti al Santo Chiodo", olio su tela 102x134 cm, XVII sec., navata chiesa San Barnaba. Tesi 2011-2012 di Lisa Quirici). Nell'*Oratorio di Campestro*, nella pala sulla parete absidale, San Carlo è rappresentato con Sant'Andrea apostolo, patrono della chiesa, in piedi nell'atteggiamento di venerazione della Vergine Maria. Nell'*Oratorio di Treggia*, l'affresco rappresenta San Carlo inginocchiato in preghiera con il galero a terra insieme a Sant'Antonio di Padova. La preghiera è rivolta a Maria con il Bambino Gesù e a San Giuseppe. A *Cagiallo*, nell'*Oratorio di Santa Lucia*, la pala d'altare raffigura San Carlo in piedi con Santa Lucia, in preghiera.



Nell'Oratorio di Almatro, il quadro nella cappella laterale raffigura San Carlo in preghiera con San Sebastiano. A Vaglio, nel Santuario di Sant'Antonio di Padova, sul quadro appeso alla parete della chiesa, San Carlo è raffigurato con altri Santi in venerazione della Madonna. San Carlo è stato un vescovo, un pastore secondo il cuore di Gesù, una guida e

un maestro infaticabile nell'annunciare il vangelo, anche con le sue visite pastorali. Sulla strada che da Campestro porta a Bettagno si trova una cappella dedicata alle visite Pastorali di San Carlo alla Pieve di Tesserete.

Il suo motto era: "umilitas", umiltà.

Il mio desiderio è che la Zona Pastorale Capriasca possa compiere un pellegrinaggio al duomo di Milano, ove è custodita l'urna contenente le reliquie del Santo, per venerarlo e impetrare la sua intercessione.



La vecchiaia

Graziano Sia

*Sovente udivo mio nonno rammaricarsi:
"La vecchiaia è una carogna!...". Sulla soglia*

Della mia vecchiaia, concordo con lui.

Analizzando la Bibbia, Qohelet 12

Da una celebre descrizione mediante

*Una serie di metafore che visualizzano
l'affievolirsi della vita fino allo schianto
Della morte!... Meditai profondamente.*

Nella giovinezza dopo un malanno

*Vi è la ripresa della vita e delle energie;
nella vecchiaia se si attenua un male
ne segue subito qualche altro.*

Quando la capigliatura incanutisce:

*Le braccia e le mani guardiani del corpo
Cominciano a tremare, le gambe un tempo
Robuste reggono a fatica e si piegano
Il corpo si appesantisce e intorpidisce.*

*I denti si diradano, gli occhi si appannano
E si indeboliscono; Le orecchie percepiscono*

*Meno suoni e rumori; La bocca mastica
Sempre più debolmente; La voce si affievolisce,
il cibo piccante, non avrà più alcuna attrattiva
né alcuno effetto stimolante. Ciò che la morte*

*spezza è bello e prezioso, e lascia trasparire
Tutto l'attaccamento al dono di Dio che è la vita,
nonostante tutte le avversità che vi s'incontrano.*

*Riflettendo sul primo verso "Pensa al tuo Creatore
Nei giorni della tua giovinezza prima che vengano
I giorni brutti ... sulle sue considerazioni"*

*E sulle mie esperienze, onestamente posso
Dedurre che il timor di Dio e il suo giudizio
È l'essenziale del mio credo. La sua presenza
è fondamentale nel rapporto della vita umana ...
Il timor di Dio è il nocciolo della sapienza Divina.*

Festa per gli anniversari di matrimonio

Carissimi parrocchiani,

che siano i primi 5 anni o già i 60, li festeggeremo insieme

domenica 2 ottobre 2022 con una Santa Messa alle ore 10.30.

Alla fine della celebrazione potremo continuare la festa con un momento conviviale chiacchierando e gustando le creazioni delle nostre care collaboratrici.

Aspettiamo con gioia le vostre iscrizioni!



Tagliando di iscrizione alla S. Messa degli anniversari di matrimonio

Nome e cognome degli sposi: _____

Data e luogo matrimonio: _____

Anni festeggiati: _____

Già da ora i nostri più sinceri auguri, in attesa di festeggiare insieme!



Abbiamo bisogno un nuovo team per la preparazione di momenti di festa e conviviali

Per poter passare dei momenti di festa insieme e organizzare degli aperitivi, abbiamo bisogno di persone che possano dare una mano nell'organizzazione di questi semplici eventi.

Avremo bisogno di un nuovo team, certi che le persone che si sono sempre impegnate non mancheranno di accogliere e supportare le nuove leve.

Chi desiderasse dare una mano nella preparazione di questi momenti si annunci e passi a trovarci in casa parrocchiale per un caffè. Grazie già da ora. Vi aspettiamo numerosi.

Parrocchia di Sala Capriasca

Feste Patronali celebrate

1° maggio 2022	Sala Capriasca	Beata Vergine del Carmelo
19 giugno 2022	Sala	Santa Liberata
17 luglio 2022	Monti di Brena	Madonna del Sasso

Festa della Madonna del Sasso in Brena

Domenica 17 luglio 2022, dopo due anni di pausa forzata, mons. Ernesto ha potuto celebrare nuovamente la Santa Messa in occasione della festa



patronale della Madonna del Sasso. Dopo la celebrazione si è tenuta l'abituale sagra che, grazie al bel tempo, ha permesso a tutti i partecipanti di passare una bella giornata in compagnia (sono state servite più di 120 porzioni del sempre apprezzato "Pranzo del birraio").

Oltre agli abituali avventori abbiamo piacevolmente constatato la presenza di diversi giovani e famiglie con figli piccoli, il che fa ben sperare per il futuro. Nel primo pomeriggio si è poi

proceduto all'estrazione dei numeri della lotteria: la responsabile conferma che tutti i premi sono stati assegnati. Poi, a parte un gruppetto di irriducibili, la gente ha ripreso felice e contenta la via di casa.

Un ringraziamento particolare a tutti i presenti e soprattutto a quelle persone che, in svariati modi, permettono l'organizzazione e la buona riuscita della festa. Ancora buona estate a tutti e arrivederci al prossimo anno.

Assemblea ordinaria annuale

In data 27 aprile 2022, presso la sala del Consiglio parrocchiale, si è tenuta l'assemblea ordinaria annuale. Alla presenza di 21 parrocchiani sono stati trattati i vari temi previsti dall'ordine del giorno, che non contemplava

punti particolarmente delicati. Malgrado la fine dei lavori di restauro del campanile, la pratica non è ancora stata definitivamente chiusa in quanto la documentazione richiesta per l'ottenimento dei relativi sussidi cantonali e comunali potrà essere consegnata a chi di dovere solo prossimamente, comunque a breve. Indicativamente, su una spesa totale di circa CHF 310'000,00, il costo effettivo a carico della parrocchia è valutabile in circa CHF 95'000,00.

I conti consuntivi 2021 e il preventivo 2022 sono stati accettati all'unanimità. Anche in questo caso ci teniamo a ringraziare di cuore tutte quelle persone che volontariamente e gratuitamente collaborano, in svariati modi, con il Consiglio parrocchiale.

Attività parrocchiali

Cent'anni di Oratorio 1922-2022

Il racconto dei cento anni del nostro Oratorio continua...



Lunedì 26 dicembre 2022

dopo la celebrazione
della Santa Messa
di Santo Stefano, nostro Patrono,
apriremo ufficialmente
**la mostra fotografica
per i 100 anni dell'Oratorio,
che sarà aperta
fino al 6 gennaio 2023.**

Sarà una lieta occasione per scoprire
momenti importanti
della sua storia e fare un salto
nei ricordi.

Sarà anche l'occasione per gustare
un buon aperitivo insieme.

Siete tutti cordialmente invitati.

Catechesi biblica per adulti

Il terzo giovedì del mese, nella sala della casa parrocchiale, dalle ore 20.15 alle ore 21.15, continuiamo il cammino con la catechesi iniziata. Queste le date degli incontri: **15 settembre, 20 ottobre, 17 novembre, 15 dicembre.**
Relatore: Don Ernesto Barlassina.



Studio Biblico

Anche per l'ultima parte dell'anno 2022, don Pietro Pezzoni, alla **domenica mattina, dalle ore 9.00, in casa parrocchiale,** continua il suo cammino nello studio biblico. Per informazioni: telefonare allo 079 630 86 94.

Incontri di riflessione sulla liturgia festiva

Ricordiamo a tutti, in modo particolare ai ministri dell'Eucarestia e ai catechisti, gli incontri di riflessione sulla parola di Dio nella liturgia festiva.

Ci troviamo alle **ore 19.30 di ogni martedì in casa parrocchiale** per pregare e discutere sulla Parola che sarà letta nella domenica successiva, così da partecipare alla S. Messa in modo più profondo. Tutti possono portare il loro contributo. Spesso sono uscite riflessioni molto interessanti. Invitiamo perciò tutti a dedicare un momento (un'ora) alla riflessione comune.

Riprenderemo gli incontri con il **mese di ottobre: il primo martedì è il 4** (giorno dedicato a San Francesco).

Vi aspettiamo numerosi.



Pastorale giovanile

Carissimi ragazzi,
eccoci con le prossime date dei nostri incontri:

7 e 28 ottobre

11 e 25 novembre

9 dicembre.

Il nostro punto di incontro sarà **l'Oratorio di Tesserete.**

Gli orari saranno esposti all'albo parrocchiale e sul sito della parrocchia www.parrocchiaditesserete.ch.

Il programma è stato pensato con i giovani e per voi.

Vi aspettiamo numerosi, invitate i vostri amici e passeremo delle belle serate in compagnia.

A presto. Don John e i ragazzi

Adorazione eucaristica

Il **lunedì**, nella chiesa parrocchiale, dalle ore **20.00** alle ore **21.00**.

L'Adorazione Eucaristica è aperta a tutti, segnatamente alle Cellule di Evangelizzazione presenti nella parrocchia.

Cristiani insieme



Il gruppo Cristiani insieme continua gli incontri all'**Oratorio**.

Le date previste, sempre il **venerdì alle ore 19.00**, sono:

23 settembre, 21 ottobre, 2 dicembre.

Informazioni presso:

Mons. Erico Zoppis, tel. 091 943 46 83

Pastore Daniele Campoli, tel. 076 531 65 74

Susann Rezzonico, coordinatrice: susannrezzonico@sunrise.ch

Gruppo di preghiera di Padre Pio



Gli incontri si terranno nella **chiesa parrocchiale** dalle ore **14.00** nelle seguenti date

17 settembre

15 ottobre

19 novembre

17 dicembre.

Responsabile: Albina Aiani, tel. 079 478 77 39

Assistente spirituale: Mons. Ernesto Barlassina

Parola di vita



Gli incontri si terranno il **secondo martedì del mese dalle ore 20.30 alle ore 22.30**, nelle seguenti date:

13 settembre, 11 ottobre, 8 novembre, 13 dicembre.

Terremo gli incontri nelle **case private**: contattateci per potervi assegnare ad un gruppo e comunicarvi dove avverrà l'incontro.

Responsabili: Bruna, tel. 077 433 18 88

Prisca, tel. 076 528 74 86

Ogni nota al suo posto

Breve corso di lettura della musica

Vi è mai capitato di trovarvi tra le mani lo spartito di una musica? Avete avuto la sensazione che fosse illeggibile?

Se vi interessa capirci qualcosa, **don Sandro** vi propone un breve corso di lettura della musica.

Il corso è gratuito. Occorre solo disporre di un computer e di un collegamento internet (sito zoom.us).

Iscrizioni e informazioni: sancolti@gmail.com

don Sandro Colonna, tel. 079 153 02 47

Il corso inizierà dopo Natale, con qualsiasi numero di partecipanti. Iscrizioni da subito.



Cronaca Parrocchiale

Feste patronali celebrate

24 aprile	Almatro	Madonna del Buon Consiglio
20 maggio	Bigorio	San Bernardino
24 maggio	Gola di Lago	Madonna Ausiliatrice
25 maggio	Odogno	Beata Vergine Maria del Caravaggio
13 giugno	Vaglio	Sant'Antonio di Padova
24 giugno	Odogno	Natività di San Giovanni Battista
29 giugno	Sureggio	Santi Pietro e Paolo
31 luglio	Vaglio	San Clemente
7 agosto	Condra	Sacratissimo Cuore di Gesù
19 agosto	Roveredo	San Bernardo

Carissimi parrocchiani, la cronaca parrocchiale questa volta è "raccontata" con tante immagini.

Ci piacerebbe, per il prossimo bollettino, unire alla foto un pensiero di chi ha partecipato alla festa, alla celebrazione o al momento fissato nel tempo.

Se l'idea vi piace, scriveteci una email all'indirizzo: segreteria@parrocchiaditesserete.ch

Non si scoraggi anche chi non ha un computer o preferisce scrivere due righe su carta: faccia arrivare il proprio testo in segreteria; penseremo noi alla trascrizione.

Non dimenticate il vostro nome e il vostro recapito per potervi ringraziare.

Coraggio, sarete collaboratori della redazione del bollettino! GRAZIE!

Cellule Parrocchiali di evangelizzazione

A fine febbraio sono iniziati ad arrivare in Canton Ticino i profughi ucraini, ed anche in Capriasca sono state ospitate in vario modo circa 50 persone. Il nostro Comune aveva chiesto di farsi avanti a chi fosse stato disponibile ad aiutare in qualche modo.

Alcuni di noi in Parrocchia, uniti dall'esperienza delle cellule parrocchiali di evangelizzazione, hanno visto in questa situazione un'occasione providenziale per farci prossimi insieme. Con la piena approvazione di Don Ernesto, ci siamo quindi annunciati come "Parrocchia di Tesserete per i profughi".

Siamo entrati nel coordinamento municipale, insieme ad alcune associazioni di

volontari e all'amministrazione comunale.

Ci siamo subito messi all'opera: facendoci carico di allestire un aperitivo per il 7 aprile per un pomeriggio di accoglienza e di "leggerezza" per i profughi e le famiglie ospitanti.

È stato un momento bellissimo: la preparazione e l'organizzazione ha coinvolto tante persone della Parrocchia, creando un'onda benefica, cementando i rapporti tra di noi.

La gioia e la sorpresa davanti al banchetto preparato con passione e meticolosità (oserei direi alla svizzera!) è stata grande da parte di tutti i partecipanti.

Ora continuiamo in vario modo ad esse-

re vicini a queste persone, in gran parte donne con bambini: c'è chi accoglie in casa propria, chi accompagna a fare i documenti o la spesa, chi raccoglie utensili e vestiti necessari, chi si offre per qualche passeggiata, chi insegna a cucin

nare, chi fa conoscere il territorio...

Nel nome dell'amicizia e della fraternità in Cristo, siamo fiduciosi che con delicatezza si possa iniziare a suggerire qualche proposta in Parrocchia.

Rita Bertoldo Ciardelli

23 aprile

Concerto del Coro Cantemus

Virtus Sapientiae

8 maggio

Prima Comunione



Alliata Luca, Bassi Mattia, Bennicelli Emilia, Campelo Kevin, Canonica Gioele, Donati Lara, Ferrari Mariagreta, Filippini Veronica, Galati Emilia, Gerosa Matilde, Groppi Viola, Lepori Maëlle, Lucca Elia, Manzolini Joël, Schmid Alyssa, Svanotti Achille, Vucic Maja

15 maggio

Concerto del Coro S. Stefano con i Cori Benedetto Marcello di Mendrisio e della città di Como

Requiem di Mozart – Tuba mirum

26 maggio

**Ascensione del Signore
Celebrazione al Convento-
Santuario del Bigorio**



30 maggio

**Rosario in Cattedrale
della zona pastorale
della Capriasca**



6 giugno

Gita parrocchiale a Cannobio al Santuario della Santissima Pietà



Bellissima giornata trascorsa insieme con il gruppo di Preghiera di Padre Pio. Prima della Santa Messa nel Santuario abbiamo attraversato la porta Santa per acquisire l'indulgenza, essendo quest'anno il 500.o anniversario del miracolo della Sacra Costa.

9 giugno

Benedizione dell'Alpe Davrosio

Don Ernesto ha benedetto l'alpeggio e questa è la preghiera che ha recitato:
O Dio, Creatore e Padre, tu alle origini del mondo hai stabilito che la terra produca germogli e frutti di ogni genere, il seme per i campi e il pane per la mensa; fa che questo alpeggio, allietato da un abbondante raccolto, frutto della fatica di chi lo lavora e dono della tua benedizione, possa contribuire al benessere umano. A te onore e gloria nei secoli. Per Cristo nostro Signore. Amen.

11 giugno

Festa per i 100 anni dell'Oratorio e di chiusura dell'anno Scout





16 giugno Corpus Domini



Con il caldo e l'allarme canicola si è dovuto ridimensionare la celebrazione esterna: la Filarmonica Capriaschese non ha suonato e la processione si è limitata al giro della chiesa di Tesserete.

Le pagine della sezione Scout Santo Stefano

Di campi estivi e dell'essere capi

Cari amici della sezione scout S. Stefano di Tesserete, nel momento in cui scrivo i campeggi estivi sono in pieno svolgimento: i nostri lupetti si trovano a Bedretto e verranno raggiunti dai castori dell'ultimo anno nel corso del weekend; i pionieri sono rientrati dal campo itinerante in Corsica; gli esploratori sono impegnati nel campo federale MOVA 22 a Goms in Alto Vallese.

Durante i campi si vivono e s'instaurano i ricordi e le emozioni più forti dello scoutismo. Personalmente ne cito con affetto tre: la Promessa, il raid e la cucina di pattuglia. A quest'ultima voglio dedicare un breve pensiero.

Al di là delle emozioni, per il capo, il campo è il momento in cui si realizza e prende forma il grande lavoro di preparazione svolto nei mesi precedenti. Quando ero capo reparto, l'emozione più forte era quindi il sentire l'odore del fumo all'accensione dei primi fuochi nelle cucine di pattuglia. Era infatti il segnale che il campo poteva iniziare

e che quanto progettato funzionava a dovere. Mi rallegravo nell'osservare i diversi esploratori affaccendati nei loro compiti affinché la propria pattuglia funzionasse a dovere: chi tagliava la legna, chi ritirava il cibo, chi accendeva il fuoco e persino chi medicava il proprio compagno dolorante per una fastidiosa scheggia tra le dita. Sono questi i momenti in cui lo scoutismo si esprime in maniera più autentica e genuina favorendo lo sviluppo personale di ogni ragazzo.

Concludo queste poche righe con una seconda riflessione di carattere sociale. Come detto, nel campo si realizza il lavoro del capo. Ad esempio, per questo campo federale sono attivi centinaia di volontari in una preparazione che è durata oltre cinque anni. Ogni campeggio è quindi possibile solo grazie al servizio incondizionato dei nostri capi. In una società sempre più complessa e articolata osservo con preoccupazione che non è sempre facile conciliare

Prossimi appuntamenti della sezione

- **Sera da scout** Ve 9 settembre, dalle ore 16:00, Scuole Elementari di Tesserete, bambini 8-10 anni
- **Apertura** Sa 10 settembre, ore **09:00 - 11:30**, Oratorio di Tesserete
- **Route 100enario** Ve 23 settembre, per la celebrazione dei 100 anni dello scoutismo cattolico in Ticino
- **Natale scout** Sa 17 dicembre
- **Tombola sezionale** 2° o 3° weekend di dicembre
- **Panettonata** al termine della Santa Messa di Natale

Branche

Castori: 5-7 anni (per disponibilità scrivere a castori@scout-tesserete.ch)

Lupetti: 8-10 anni

Esploratori: 11-15 anni

il ruolo di capo scout con gli aspetti professionali o la propria formazione. Mi auguro quindi che la politica e le istituzioni sappiano valorizzare e riconoscere ancora di più questo grande servizio civico che è l'essere capo. Il volontariato svolto nello scoutismo è un grande investimento e, per usare le parole di Baden-Powell, ambisce a

"crescere dei buoni cittadini". È così indispensabile che al giovane capo sia riconosciuto a 360° il valore del proprio operato e disponga sempre delle condizioni quadro per svolgere la propria attività senza essere altrimenti penalizzato.

**Il capo sezione
Gabriele Colombo / Colo**

I Castori

Notizie dalla diga castori



Nella seconda parte dell'anno abbiamo svolto diverse attività speciali, come l'uscita rover e, finalmente, dopo due anni, il convegno castori; ma prima di arrivare a questi due eventi abbiamo svolto molte altre attività.

Partiamo con uno dei momenti più attesi per i bambini, ovvero il cambio coda, dove ogni bambino, a parte quelli dalla coda bianca, ha ricevuto la sua nuova coda, chi nera (e quindi tra poco affronterà il campeggio per diventare lupetto) e chi rossa.

Nell'attività successiva abbiamo fatto dei riscaldamenti per affrontare il convegno: abbiamo corso, saltato, gira-

to per allenarci ad affrontare le prove per quella giornata speciale. Inoltre, abbiamo intonato i canti più conosciuti per arrivare pronti e mostrare agli altri castorini del Canton Ticino le nostre capacità canore.

Qualche settimana più tardi abbiamo fatto una caccia al tesoro nel bosco, affrontando sfide di ogni genere e difficoltà, dal ruba bandiera al ruba la coda, da una corsa semplice a una corsa con difficoltà maggiori, tutto per trovare le informazioni necessarie per scoprire dove si trovasse il tesoro nascosto.

E così arriviamo al giorno del convegno, momento importante per tutti noi

piccoli castori. Momento di conoscenza con nuovi bambini e sezioni. Quel giorno abbiamo girato in lungo e in largo il mondo finendo in diverse nazioni tutte differenti tra di loro e abbiamo fatto diversi giochi tipici dell'Egitto, del Canada, dell'Islanda, ecc. Alla fine siamo arrivati in Svizzera, abbiamo ballato, corso, strisciato e tanto altro. È stato un momento davvero importante e divertente.

Prima della chiusura dell'anno scout abbiamo fatto la rituale uscita con i rover, momento anche questo importante in quanto abbiamo passato la giornata ad aiutare e a conoscere di più questa branca. È stato divertente aiutarli a sistemare



la legna al Montascio, collaborando tutti insieme in diversi compiti. Abbiamo fatto anche diversi giochi con loro.

Poi, alcuni di noi, hanno partecipato al mini campo in Val Bedretto.

I lupetti

Uscita primaverile della Muta Lupetti al Montascio, 9-10 aprile 2022

Dopo l'avventurosa uscita invernale di fine novembre nel Mendrisiotto, i lupetti della Muta di Tesserete hanno avuto l'opportunità di prepararsi ulteriormente al campeggio partecipando ad una seconda uscita. Accompagnati da Mowgli, i lupetti hanno raggiunto il villaggio degli umani al Montascio dove, dopo aver imparato le loro tradizioni ed essersi messi alla prova, sono stati accolti con una grigliata ed una gran festa del villaggio, durante la quale Mowgli ha ritrovato sua madre Messua.

Per i lupetti dell'ultimo anno la notte è stata ancora più speciale: infatti, hanno sperimentato, per la prima volta, l'avventura di una notte in tenda affrontata da tutti con grande coraggio e motivazione.

Il giorno seguente, dopo la discesa a Cagiallo, la Muta ha partecipato con entusiasmo alla Processione delle Palme e alla S. Messa conclusiva prima di rientrare a casa per il pranzo.

**Per la Muta Lupetti,
Michele Movalli**



Gli esploratori

Al campeggio federale MOVA

Come tutti gli anni, i nostri esploratori sono partiti per il campeggio; ma questa volta è stata un'esperienza tutta nuova, che hanno vissuto insieme a molti altri scout della Svizzera. Infatti, hanno preso parte al Campo federale del Movimento scout svizzero, chiamato anche MOVA, che si è tenuto nella Valle di Goms, in Vallese, dal 23 luglio al 6 agosto. Il tema ha toccato i sette continenti, che purtroppo si sono divisi a metà: perciò due scout, Tarantula e Vinci, hanno chiesto aiuto a tutti gli scout della Svizzera per ricomporre le placche continentali. I nostri validi aiutanti di Tesserete, a partire dal 23 luglio e per le seguenti due settimane, hanno alloggiato nel sottocampo e continente di Oscilla per iniziare la loro meravigliosa avventura immerersi nella natura e nella vera e propria vita da campo. Hanno partecipato a delle esperienze uniche e indimenticabili, come le cerimonie di apertura



e di chiusura del campo, la serata del primo di agosto e tante attività sportive e non, come il Parkour e uno scambio culturale con gli scout della Georgia. Questo però non è tutto. Quando i nostri esploratori non erano occupati ad aiutare Tarantula e Vinci, rimanevano occupati in altre mille avventure piratesche per aiutare la ciurma del *capitan Jack Sparrow* a trovare la fonte della giovinezza, che avrebbe permesso di rimanere sempre giovani.



I Pionieri

Campeggio 2022 in Corsica

In Corsica, terra di contrapposizioni, un campeggio svolto tra tende bollenti e acque per cucinare, che non bollono mai, onde calme, montagne ripide, ma ricolme di canyon levigati da innumerevoli fiumi in questo bioma mediterraneo arido. Un campeggio svolto in una terra più selvaggia di quella a cui abituati, con sole e stelle più luminose che



tra le Alpi. Un campeggio particolare, lontano da quella che era la mia idea di campeggio, ma sicuramente valido. Posso adesso affermare melanconicamente che è stato il campeggio più bello che io abbia mai vissuto, soprattutto perché era davvero qualcosa di diverso, di particolare, dove anche le attività erano più interessanti tra giornate al mare, a fare snorkeling, ma anche in parchi avventura o nei fiumi a fare canyoning e a tuffarsi. Anche le montagne si presentavano estremamente diverse dalle

Alpi a cui siamo abituati: molto più spigolose e rocciose, escludendo questi massi di roccia casuali erosi nei secoli dall'acqua. Inoltre anche la vegetazione era completamente diversa e sembrava di essere in America.

L'unica pecca era il caldo eccessivo e il viaggio in traghetto di sette ore, di notte, dove era impossibile dormire perché non avevamo le cuccette. Abbiamo dormito sul parquet della zona ristorante che puzzava di fritto, c'erano le luci sempre accese e si sentiva in continuazione il rumore del motore. Ad essere onesti però, ciò ha reso il viaggio ancora più accattivante.

**Per i Pionieri,
Jacopo**



I Rover

La branca del servizio



Il motto della branca Rover è “servire”. Questo si rispecchia nelle attività che svolgiamo durante l’anno, che sono spesso dei servizi: per la nostra Sezione Scout, per la Comunità Capriaschese, per la Parrocchia. Durante i mesi primaverili abbiamo svolto diversi lavori al Montascio, la nostra seconda sede. Per tenere la casa pulita e il terreno circostante agibile, serve un contributo importante e costante. È per questo che durante l’anno svolgiamo una giornata di BA (Buona Azione) con ogni branca: partendo dai più piccoli, i castori, fino ai più grandi. Altra attività importante degli scorsi mesi è stata la chiusura dell’anno scout. Durante la chiusura, che si è festeggiata in concomitanza con la Festa per i 100 anni dell’Oratorio, i Rover si sono occupati di montare i tavoli e fare il servizio per il pranzo. Durante il pomeriggio abbiamo poi gestito, insieme agli altri capi della Sezione, i giochi per i bambini. Il prossimo appuntamento importante

che ci aspetta è il **mova**, il campo federale scout che si terrà tra luglio e agosto nella valle di Goms. Anche qui una piccola delegazione del nostro Clan sarà presente sul posto per prestare svariati servizi. L’organizzazione e lo svolgimento di un evento così grande richiede infatti il supporto e la collaborazione di molti volontari che si occupano di tutto quanto necessario: dalla cucina, alla sanità, all’approvvigionamento dell’acqua, alla pulizia, alle traduzioni, alle attività per grandi e piccoli e chi più ne ha, più ne metta. Saranno delle giornate intense e impegnative, ma il risultato finale porterà certamente molta soddisfazione. Siamo sicuri che il **mova** ci regalerà delle esperienze uniche e indimenticabili.

(Nel frattempo il **mova** ha avuto luogo; è stata davvero un’esperienza unica e indimenticabile).

**Per il Clan Rover,
Vale**

Anagrafe parrocchiale

Battesimi

Giani Neil	di Matteo Giani e Leslei Risi	24 aprile	2022
Fleurer Fiorenzo	di Michele Fleurer e Jaqueline n. Garruti	30 aprile	2022
Besomi Evelyn	di Marzio Besomi e Edita n. Rimska	1° maggio	2022
Galli Tessa	di Patrick Galli e Laura Megan	7 maggio	2022
Borla Giorgio	di Manuel Borla e Claudia Dandrea	8 maggio	2022
Marazzi Angelica	di Cesare Marazzi e Giada n. Galfetti	22 maggio	2022
Pesenti Noah	di Franco Pesenti e Francesca n. Storni	22 maggio	2022
Bettinelli Gioele	di Stefano Bettinelli e Dania n. Giamboni	22 maggio	2022
Viviani Matteo	di Marco Viviani e Chiara Cassina	28 maggio	2022
Statti Sebastian Giona	di Francesco Statti e Lucia Cattaneo	4 giugno	2022
Cordella Vittoria	di Alberto Cordella e Eleonora Barbaglia	5 giugno	2022
Baldi Alice	di Patrizio Baldi e Valentina Guerini	5 giugno	2022
Mattiolo Anna	di Matteo e Pamela Mattiolo	12 giugno	2022
Gonzato Giada	di Matteo Galli e Margherita Gonzato	12 giugno	2022
Di Stefano Sofia	di José Di Stefano e Maura Cannizzaro	16 luglio	2022
Steffanello Lucrezia	di Daniele Steffanello e Giulia Anselmo	16 luglio	2022

Matrimoni

[Enrico Ernani Gervasoni e Laura Maria Mozzetti](#) 9 luglio 2022 Tesserete

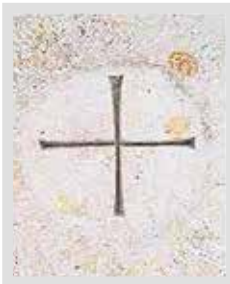
A tutte le coppie che desiderano sposarsi chiediamo di annunciarsi al parroco almeno **6 mesi prima della data delle nozze**. Questo per espletare tutte le formalità necessarie e avere il tempo per svolgere la preparazione al Sacramento del Matrimonio.

Grazie mille per la collaborazione.

Defunti



Van Der Beer-Wennubst Catharina
1929 – 20 aprile 2022
Lugaggia



Tiso Bruno
1947 – 21 aprile 2022
Sureggio



Barizzi Giacomo
1938 – 23 aprile 2022
Pezzolo



Samuele Gauchat
1943 – 3 maggio 2022
Bigorio



Boffa Alma
1927 – 11 maggio 2022
Odogno



Lepori Franco
1945 – 18 maggio 2022
Bigorio



Guerra-Verzilli Sandra
1937 – 2 giugno 2022
Tesserete



Mencacci Giovanni
1966 – 18 giugno 2022
Sala Capriasca



Agosta Carmelo
1936 – 18 luglio 2022
Tesserete



Bubola Livio
1939 – 19 luglio 2022
Tesserete



Morandi Wanda
1930 – 24 luglio 2022
Sureggio



Baruffaldi Flavia
1940 – 24 luglio 2022
Vaglio



Cattaneo Carlo
1927 – 26 luglio 2022
Cagiallo

*Con il bollettino del nuovo anno,
nel rispetto delle vostre volontà,
chi desidera che la foto del proprio caro
venga pubblicata sul bollettino
la faccia pervenire in segreteria.*

Pagine della generosità

Nota importante: con l'avvento del nuovo sistema di lettura della polizza QR da parte di Postfinance, in taluni casi non siamo più in grado di attribuire una specifica destinazione dell'offerta, abbiamo classificato queste offerte nelle "Opere e bisogni della Parrocchia".
Grazie per la comprensione!

Offerte pervenute dal 22 marzo al 27 luglio 2022

Per il Bollettino parrocchiale

Carmen Fumasoli, 50; Roberta e Armando Lurati-Fumasoli, 50; Trude Giger, 50; Domenica Peduzzi, 40; Marina Belotti, 50; Adelheid e Klaus Schaeffer, 50; Omar Gianettoni, 20; Maria Pia Colombo, 20; fam. Domenico Frascina, 50; Tiziano Delorenzi, 50; Gabriele Quadri, 10; W. e M. Brunner, 100; Luigi Caimi, 20; Convento S. Maria del Bigorio, 20; N.N., 20; N.N., 50; Rinaldo Bordoli, 20; Sonia e Mario Fusaro, 30; Carla Quadri, 30; Irma Rigolini, 30; Annita Campana, 50; Myriam e Gianni Baffelli, 30; Daniel Nyffeler, 50; Dino Olivieri, 10; Carla e Gino Notari, 50; Silvana Binetti, 20; Gian Franco e Ada Poggiali, 10; Carmen Petralli, 30; Nicola Martinenghi, 20; fam. C. R, 30; N.N., 50.

Per l'Oratorio

Roberta e Armando Lurati-Fumasoli, 10; Myriam e Gianni Baffelli, 30.

Per le Opere Parrocchiali

Roberta e Armando Lurati-Fumasoli, 20; Rossini SA, 150; in ricordo del Battesimo di Sharon Lepori dai genitori, 100; per il Battesimo di Neil dai nonni Clara e Valerio, 100; Domenica Peduzzi, 40; Daniela Favre-Antonini, 100;

Omar Gianettoni, 30; Carla e Alberto Ferrari, donazione in memoria di Paolo Ferrari, 2'000; Danilo Dell'Angelo, 200; Daniela Favre-Antonini in memoria di Aquilino Antonini, 250; in ricordo del Battesimo di Salomè dai famigliari, 50; in ricordo del Battesimo di Neil Giani dai famigliari, 50; in ricordo del Battesimo di Neil dai famigliari, 20; in ricordo del Battesimo di Fiorenzo Flüeler dai famigliari, 200; in ricordo del Battesimo di Evelyn Besomi dai famigliari, 200; Quadri Lorella e Mauro, 100; i nonni ricordando il Battesimo di Tessa Galli, 50; Gianfrancesco Cattaneo, 30; Massimiliano Ambrosetti, 50; Marino Lepori, 100; i genitori ricordano il Battesimo di Gioele Bettinelli, 100; Franca Fumasoli, 50; la fam. Mattiolo in ricordo del battesimo di Anna, 100; la fam. in ricordo del Battesimo di Matteo Viviani, EUR 100; la fam. in ricordo del Battesimo di Vittoria, 200; Ida Valsangiacomo-Giovanelli in ricordo del Battesimo di Ledonardo, 100; fam. C. R., 20; per il battesimo di Sofia Di Stefano dai familiari, 30; N.N., 150; Laura e Enrico Gervasoni-Mozzetti in ricordo del loro matrimonio, 200; Fabrizio Bernasconi per la benedizione e ricordo defunta

Anna Maria Bernasconi, 200.

Per le opere e i bisogni della Parrocchia (nuove polizze con codice QR senza intenzione o immagine giustificativa non disponibile)

Forni, 50; Renzo Marioni, 20; Miriam e Roberto Besomi, 100; fam. Mauro Daniele Mathyer, 20; Sonia Vanini, 50; S. e G. Guerra-Geiser, 50; Waldo Airol-di, 30; Marco Silvani, 60; Mary e Marco Barchi, 25; Livio Lurati, 30; Pierfranco Riva, 100; fam. Martella, Oggi, 50; Saverio Mondini, 150; Flavia e Roberto Landis, 100; Edy Maggi, 30; Christine e Thomas Koelliker, 100; Tosi, 5; Ernst Looser, 100; Richard Mathews, 50; Moreno Canonica, 30; Casa riposo S. Giuseppe, 100; Cecilia Eiholzer, 10; Laura e Renato Schmid, 30; Remo Fumasoli, 50; Franca Querinoni, 30; Marilena Rossini, 40; Tiziana Travaglini, 20; Nadia e Christian Streit, 20; Raoul Gianinazzi, 100; Marianne Bolli, 50; Alfonso Carminati, 20; Fernanda Besomi, 30; Giuseppe Manzoni, 50; Maria Rossi-Aostalli, 20; Chiara Martini, 40; Sandra Gerosa, 50; Sergio Ceppi, 20.

Per gli esploratori

Tiziano Delorenzi, 50; Lorenza e Fabiano Gerosa, 30; Myriam e Gianni Baffelli, 40; Gian Franco e Ada Poggiali, 20.

Per i restauri della Chiesa Parrocchiale

(Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali)

funerale Oskar Iten; funerale Luigi Martella; liturgia della Parola (funerale) Aldo Pezzani; funerale Acquilino Antonini; Omar Gianettoni; liturgia della Parola (funerale) Catarina Johanna Van der Beek Wennubst; funerale Carmelo Agosta.

Totale delle offerte ricevute durante i funerali: CHF 815.-

Per altre intenzioni

Da Fondazione Pierina Maria Storni per la Festa del Malato 2022, 500; da Giselda Rossini in ricordo della cara madrina Elsa per la chiesa di S. Lucia, 50; da Casa S. Giuseppe colletta Operatori e Suore a favore "UCRAINA", 370; Incasso offerte per il Sacrificio Quaresimale, 1'320; Incasso offerte per la Terra Santa, 380; Sabrina e Tiziano Baruffaldi-Medici, per la chiesa di Vaglio, 50; Silvana Binetti, per la chiesa di Odogno, 20; N.N. per la Madonna di Lourdes, 10.



**A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori
un grande grazie per la generosità!**

Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° settembre al 31 dicembre 2022

Vi rendiamo attenti ai cambiamenti che il Calendario parrocchiale potrà subire e che saranno comunicati ogni settimana durante le Ss. Messe, con esposizione all'albo delle parrocchie e sul sito internet www.parrocchiaditesserete.ch

SETTEMBRE

GIOVEDÌ 1° Tesserete Odogno	Festa della Beata Vergine Maria del Sasso (09.00) (17.30) leg. Francesco Rovelli, Luciana Gandini, Alessandro De Luigi – leg. Luigi e Piera Mini, Sergio e Liliana Culmone
VENERDÌ 2 Sureggio	Feria (17.30)
SABATO 3 Tesserete Vaglio	I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. conglobati di Tesserete (18.30)
DOMENICA 4 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. parrocchiali (10.30) def. Piero e Maria Antonini (19.30) leg. Tartaglia-Zeni
LUNEDÌ 5 Roveredo	Memoria di Santa Teresa di Calcutta (17.30) def. Carmen Lepori
MARTEDÌ 6 Oggio	Feria (17.30) def. Frank e Arlene Saccaro
MERCOLEDÌ 7 Campestro	Feria (17.30) leg. Agnese Savi
GIOVEDÌ 8 Tesserete Vaglio-Casletto	Festa della Natività della Beata Vergine Maria (09.00) leg. Beneficio Beata Vergine delle Grazie (19.30) Festa patronale
VENERDÌ 9 Cagiallo	Feria (17.30) leg. A. Campana-Demartini, Bernardo, Damiano e Angiolina Cattaneo, Carlo Besomi
SABATO 10 Tesserete Vaglio	II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. fam. A. L. D. C. Lepori, fam. A. Airoidi – leg. Carlo e Maddalena Quadri – def. Dominik Marty (18.30) leg. Beneficio S. Maria del Casletto
DOMENICA 11 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. A. Ida Canonica, Carlo e Edvige Talamona, Regina Rovelli, Antonietta Rovelli (10.30) leg. G. E. Rigolini, E. P. Lepori, Giuseppe Zeni, G. R. Starnpanoni – in ringraziamento alla Madonna (19.30) leg. Stefano, Tranquillo, Maddalena e G. Morosoli
LUNEDÌ 12 Lugaggia	Memoria del Santissimo nome della Beata Vergine Maria (17.30)
MARTEDÌ 13 Bigorio	Memoria di San Giovanni Grisostomo, Vescovo e Dottore della Chiesa (17.30)

MERCOLEDÌ 14 Almatro	Festa dell'Esaltazione della S. Croce (17.30) def. Kathleen Hug
GIOVEDÌ 15 Tesserete Odogno Tesserete	Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata (09.00) (17.30) leg. Velia Rovelli (20.15-21.15) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 16 Tesserete Sureggio	Memoria dei SS. Cornelio e Cipriano (16.30) Benedizione dei bambini delle scuole elementari (17.30)
SABATO 17 Tesserete Vaglio	III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. Don Carlo e Annamaria Mondini (18.30)
DOMENICA 18 Sala Tesserete Tesserete	Festa Federale di ringraziamento e di preghiera (09.00) def. Marisa Moggi (10.30) def. Valerio, Gigi e Mario Testorelli (19.30)
LUNEDÌ 19 Roveredo	Feria (17.30) leg. Eufemia e Anna Gianini, Albino, Lino e Vittorio Gianini, Emanuele e Maria Gianini, Cesarina Robbiani
MARTEDÌ 20 Oggio	Memoria dei SS. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni (17.30) def. fam. Zanetti
MERCOLEDÌ 21 Cagiallo-S. Matteo	Festa di San Matteo Apostolo (19.30) Festa patronale – in memoria dei membri di comitato dei Terrieri
GIOVEDÌ 22 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) (17.30)
VENERDÌ 23 Cagiallo	Memoria di San Pio di Pietrelcina (17.30)
SABATO 24 Tesserete Vaglio	IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) (18.30) def. Roberto, Giulio e Martina
DOMENICA 25 Sala Tesserete Tesserete	 (09.00) (10.30) Presentazione dei bambini della Prima Comunione (19.30)
LUNEDÌ 26 Lugaggia	Festa di San Nicolao della Flüe (17.30)
MARTEDÌ 27 Bigorio	Memoria di S. Vincenzo de' Paoli (17.30)
MERCOLEDÌ 28 Almatro	Feria (17.30) per tutti i benefattori, vivi e defunti, dell'Oratorio
GIOVEDÌ 29 Tesserete Odogno	Festa dei SS. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele (09.00) (17.30)
VENERDÌ 30 Sureggio	Memoria di San Girolamo, Sacerdote e Dottore della Chiesa (17.30)

OTTOBRE

Ottobre mese del Rosario e mese missionario

SABATO 1° Tesserete	V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. Luigi e Adele Antonini-Anselmini, Ambrogio, Giacomo, Luigi, Linda e Michele Ferrari – def. Ina Libera
Vaglio	(18.30) leg. Beneficio S. Maria del Casletto
DOMENICA 2 Sala	(09.00) leg. Alberto e Rosita Storni
Tesserete	(10.30) Festa degli Anniversari di Matrimonio leg. tutti i defunti della fam. Rovelli – ann. Paolo Steiner
Tesserete	(19.30) leg. conglobati di Tesserete
LUNEDÌ 3 Lugaggia	Feria (17.30)
MARTEDÌ 4 Bigorio	Memoria di San Francesco di Assisi (17.30) leg. Francesco, Giovannina e Lina Quadri, Silvio e Angelo Stapanoni
MERCOLEDÌ 5 Almatro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 6 Tesserete Odogno	Feria (09.00) (17.30)
VENERDÌ 7 Sureggio	Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario (17.30)
SABATO 8 Tesserete Vaglio	VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE (17.30) leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia (18.30) leg. Bettina Quadri
DOMENICA 9 Sala	(09.00) def. Antonio Quadri
Tesserete	(10.30) leg. Anna e Pierino Petralli – def. Cleofe e Mario Capra
Tesserete	(19.30) leg. Tartaglia-Zeni
LUNEDÌ 10 Roveredo	Feria (17.30) def. Carmen Lepori
MARTEDÌ 11 Oggio	Memoria di San Giovanni XXIII, Papa (17.30) def. fam. Sarinelli
MERCOLEDÌ 12 Campestro	Feria (17.30) ann. Olga e Piero Ratti e per tutti i def. della fam.
GIOVEDÌ 13 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) (17.30)
VENERDÌ 14 Cagiallo	Festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Lugano (17.30)
SABATO 15 Tesserete Vaglio	SOLENNITÀ DELLA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO, Chiesa Madre di tutti i fedeli Ambrosiani (17.30) (18.30)
DOMENICA 16 Sala	(09.00)
Tesserete	(10.30) leg. Antonio e Adele Guerra, Virginia Rovelli – def. Alice e Willi Schefer

Tesserete	(19.30) leg. Stefano, Tranquillo, Maddalena e G. Morosoli
LUNEDÌ 17 Lugaggia	Memoria di Sant'Ignazio d'Antiochia, Vescovo e Martire (17.30)
MARTEDÌ 18 Bigorio	Festa di San Luca, Evangelista (17.30)
MERCOLEDÌ 19 Almatro	Feria (17.30) leg. Enrico e Francesca Piatti
GIOVEDÌ 20 Tesserete Odogno Tesserete	Feria (09.00) (17.30) def. Renato Rovelli (20.15-21.15) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 21 Sureggio	Feria (17.30) def. Michael Saccaro
SABATO 22 Tesserete Vaglio	I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE, "Il mandato missionario" (17.30) (18.30) def. Roberto, Rita e Romeo Fumasoli
DOMENICA 23 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) def. Giulio, Taly, Bruno e Franco Benagli (10.30) leg. Agostino Crameri, Guglielmina Ferrari – def. Carlo Lepori (19.30)
LUNEDÌ 24 Roveredo	Memoria di San Luigi Guanella (17.30)
MARTEDÌ 25 Oggio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 26 Campestro	Feria (17.30)
GIOVEDÌ 27 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) (17.30)
VENERDÌ 28 Cagiallo	Festa dei SS. Simone e Giuda, Apostoli (17.30)
SABATO 29 Tesserete Vaglio	II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE, "La partecipazione delle genti alla salvezza" (17.30) leg. Carolina e Ettore Storni (18.30)
DOMENICA 30 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) (10.30) leg. tutti i defunti della fam. Rovelli – def. Michele, Giovanni, Silvia, Ottilia e Del- fina Rovelli (19.30)
LUNEDÌ 31 Tesserete	Santa Messa vigilare della Solennità di tutti i Santi (17.30)

NOVEMBRE

MARTEDÌ 1° Sala Tesserete Sala	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI (09.00) def. Peppino, Gilda e Rita Lepori (10.30) ann. Giale e Giordano Bettoli (14.00) Vesperi solenni, processione al cimitero e benedizione delle tombe
---	--

Tesserete	(15.00) S. Messa solenne, processione al cimitero e benedizione delle tombe
MERCOLEDÌ 2	Commemorazione di tutti i fedeli defunti
Sala	(09.00)
Tesserete	(10.30) Cimitero
Tesserete	(19.30)
GIOVEDÌ 3	
Sala	(09.00)
Tesserete	(17.30)
VENERDÌ 4	Solennità di San Carlo Borromeo, Vescovo – Ottavario dei morti
Sala	(09.00)
Tesserete	(17.30) leg. Giovanni e Ada Ferrari – def. fam. Testorelli
Lugaggia	(19.30) Festa patronale
SABATO 5	SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO
Tesserete	(17.30)
Vaglio	(18.30)
DOMENICA 6	
Sala	(09.00) leg. Teresa De Luigi-Lepori
Tesserete	(10.30) leg. Carlo Marioni, Pierino e Rosa Mazzuchelli, Yvonne Giovannini
Tesserete	(19.30) leg. conglobati di Tesserete
LUNEDÌ 7	Feria – Ottavario dei morti
Sala	(09.00)
Tesserete	(17.30)
MARTEDÌ 8	Feria – Ottavario dei morti, al termine della Santa Messa processione ai rispettivi cimiteri
Sala	(09.00) leg. Elsa Lepori
Tesserete	(17.30)
MERCOLEDÌ 9	Festa della dedizione della Basilica romana lateranense
Campestro	(17.30)
GIOVEDÌ 10	Memoria di San Leone Magno, Papa e Dottore della Chiesa
Tesserete	(09.00)
Lopagno	(17.30)
VENERDÌ 11	Festa di San Martino di Tours, Vescovo
Cagiallo	(17.30)
SABATO 12	I DOMENICA DI AVVENTO, “La venuta del Signore”
Tesserete	(17.30) leg. def. Classe 1922, Virginia Anselmini
Vaglio	(18.30) leg. Guido Solcà, fam. Viviana Airoidi
DOMENICA 13	
Sala	(09.00) leg. diversi Chiesa S. Antonio
Tesserete	(10.30) leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia – leg. Veterani gr art fort 9 – def. Rosita e Elena Borla – def. Pietro, Placida, Edgardo e Laura Delorenzi
Tesserete	(19.30) leg. Adelaide e Adele Marioni
LUNEDÌ 14	Feria
Lugaggia	(17.30) leg. Mario e Alma Bettini
MARTEDÌ 15	Feria
Bigorio	(17.30)
MERCOLEDÌ 16	Feria
Almatro	(17.30) def. fam. Clementi-Salmini
GIOVEDÌ 17	Memoria di Santa Elisabetta d'Ungheria
Tesserete	(09.00)
Odogno	(17.30)

Tesserete	(20.15-21.15) Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto
VENERDÌ 18 Sureggio	Feria (17.30) def. Frank e Arlene Saccaro
SABATO 19 Tesserete Vaglio	II DOMENICA DI AVVENTO, "I figli del Regno" (17.30) (18.30) def. Roberto Fumasoli
DOMENICA 20 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) leg. Rosa e def. Lepori, Plinio, Maria e Dante Storni (10.30) def. Nelide e Franco Morandi (19.30)
LUNEDÌ 21 Roveredo	Memoria della Presentazione della Beata Vergine Maria (17.30) leg. Mercedes Lepori-Mari, Delia Lepori, Isolina Lepori – def. Carmen Lepori – ann. Dario Marioni
MARTEDÌ 22 Oggio	Memoria Santa Cecilia, Vergine e Martire (17.30) per tutti i defunti di Oggi
MERCOLEDÌ 23 Campestro	Feria (17.30) quinto ann. Adriana Driussi – def. fam. Driussi, Bagnati e Rabaglio
GIOVEDÌ 24 Tesserete Lopagno	Feria (09.00) (17.30)
VENERDÌ 25 Cagiallo	Feria (17.30)
SABATO 26 Tesserete Vaglio	III DOMENICA DI AVVENTO, "Le profezie adempiute" (17.30) leg. Cesarina Nobile e fam. Ignazio Nobile (18.30)
DOMENICA 27 Sala Tesserete Tesserete	(09.00) def. fam. Luigi Menghetti (10.30) (19.30)
LUNEDÌ 28 Lugaggia	Feria (17.30)
MARTEDÌ 29 Bigorio	Feria (17.30)
MERCOLEDÌ 30 Campestro	Festa di Sant'Andrea (19.30) Festa patronale con benedizione del pane

DICEMBRE

GIOVEDÌ 1° Tesserete Odogno	Feria (09.00) leg. G. M. A. A. P. Canonica, def. Fontana (17.30)
VENERDÌ 2 Sureggio	Feria (17.30)
SABATO 3 Tesserete Vaglio	IV DOMENICA DI AVVENTO, "L'ingresso del Messia" (17.30) leg. Pietro, Regina e Candido Bettoli – leg. Margherita, Margrit e Franz Wicki – def. Marco e Alice Campana (18.30)

DOMENICA 4

Sala	(09.00)	leg. Maria Rovelli, Carmen Baggi-Talamona
Tesserete	(10.30)	leg. Luciana, Carolina e Alfredo Storni – leg. Lorenza Poretti-Casella – def. Ornel-la Capra
Tesserete	(19.30)	leg. Maria Riva-Besomi, don Angelo, M. D. N., fam. P. Lepori

LUNEDÌ 5

Roveredo	Feria (17.30)	def. Carmen Lepori
-----------------	-------------------------	--------------------

MARTEDÌ 6

Oggio	Memoria di San Nicola, Vescovo (17.30)	
--------------	--	--

MERCOLEDÌ 7

Tesserete	(09.00)	
Tesserete	(17.30)	Solennità di Sant'Ambrogio Santa Messa vigilare della Solennità dell'Immacolata Concezione della Bea-ta Vergine Maria

GIOVEDÌ 8

Sala	(09.00)	SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA leg. Aldo Menghetti
Tesserete	(10.30)	leg. Beneficio Beata Vergine delle Grazie – def. e ann. Bruno, Norina e Rina De-lorenzi
Tesserete	(19.30)	

VENERDÌ 9

Cagiallo	Feria (17.30)	
-----------------	-------------------------	--

SABATO 10

Tesserete	(17.30)	V DOMENICA DI AVVENTO, "Il Precursore" leg. C. C. Quarenghi, don G. Ricovero San Giuseppe – leg. S. Messa del Sabato
Vaglio	(18.30)	

DOMENICA 11

Sala	(09.00)	leg. Cherubino e Teresa Storni, Teresa Ciceri
Tesserete	(10.30)	leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia – 1° ann. Piero Bettoli
Tesserete	(19.30)	

LUNEDÌ 12

Lugaggia	Feria (17.30)	leg. O. G. Antonini, sr. Vivina Airolidi, Maria Airolidi-Moggi
-----------------	-------------------------	--

MARTEDÌ 13

Cagiallo	(19.30)	Memoria di Santa Lucia, Vergine Festa patronale – in memoria dei collaboratori della Corporazione dei Terrieri
-----------------	---------	---

MERCOLEDÌ 14

Almatro	Memoria di San Giovanni della Croce (17.30)	ann. Emilia Gentilini-Piatti
----------------	---	------------------------------

GIOVEDÌ 15

Tesserete	(09.00)	Feria leg. Teresa e Domenico De Luigi
Odogno	(17.30)	9° ann. Giovanni Piccardo
Tesserete	(20.15-21.15)	Incontri biblici per adulti in casa parrocchiale, relatore don Ernesto

VENERDÌ 16

Sureggio	(17.30)	Commemorazione dell'Annuncio a San Giuseppe, Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" leg. Anna e Giorgio Storni, Carmen Poletti
-----------------	---------	--

SABATO 17

CONFESSIONI		DOMENICA DELL'INCARNAZIONE o della DIVINA MATERNITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ
Tesserete	(17.30)	Tesserete: 16.00-17.30 leg. Maria Riva-Besomi, don Angelo, M. D. N., fam. P. Lepori – def. Campana-Morandi-Morosoli
Vaglio	(18.30)	

DOMENICA 18

Sala	(09.00)	def. Vittorino, Yvonne Morosoli – ann. Franco Dolci
Tesserete	(10.30)	leg. S. Christen-Zeni, R. L. De Mir, Giuseppina e Teodolinda Anselmini – def. Ma-ria Bianco
Tesserete	(19.30)	leg. C. Storni, G. I. Morosoli, G. M. Tartaglia

LUNEDÌ 19 Roveredo	Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" (17.30) def. Carmen Lepori – ann. Walter Marioni
MARTEDÌ 20 Oggio	Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" (17.30)
MERCOLEDÌ 21 Campestro	Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" (17.30)
GIOVEDÌ 22 Tesserete Lopagno Tesserete	Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" (09.00) leg. Maria e Teodolinda Anselmini (17.30) leg. Giancarlo Galli, Giovannini, Agnese Marioni, Renato Bettini (20.00) Celebrazione Penitenziale con Confessione individuale
VENERDÌ 23 Cagiallo	Feria Pre-Natalizia "dell'Accolto" (17.30)
SABATO 24 CONFSSIONI Tesserete Sala Tesserete	Vigilia del Natale del Signore Tesserete: 09.00-11.00/16.00-17.30 – Sala: 14.00-16.00 (17.30) S. Messa vigiliare (21.00) S. Messa della Notte (23.30) S. Messa della Notte
DOMENICA 25 Sala Tesserete Tesserete	NATALE DEL SIGNORE (09.00) leg. Carletto Boni (10.30) leg. Luciana, Carolina e Alfredo Storni (19.30)
LUNEDÌ 26 Tesserete	Il giorno dell'Ottava di Natale – festa di Santo Stefano protomartire (10.30) Festa patronale – leg. Eva Meisner-Sarinelli, Elvezio e Celestina Menghetti-Riva
Martedì 27 Tesserete	III giorno dell'Ottava di Natale – Festa di San Giovanni Apostolo Evangelista (17.30) leg. G. M. A. A. P. Canonica, def. Fontana
MERCOLEDÌ 28 Tesserete	IV giorno dell'Ottava di Natale – Festa dei SS. Innocenti, Martiri (17.30)
GIOVEDÌ 29 Tesserete	V giorno dell'Ottava di Natale (17.30)
VENERDÌ 30 Tesserete	VI giorno dell'Ottava di Natale (17.30)
SABATO 31 Tesserete	VIII giorno dell'ottava di Natale NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE – SOLENNITÀ (17.30) Santa Messa con il canto del Te Deum di ringraziamento – leg. Elina e Amadeo Balestra, Gianfranco e Nives Mora-Mini

Intenzioni delle SS. Messe

Carissimi parrocchiani,
per il prossimo bollettino parrocchiale vogliate farci avere le vostre intenzioni per le SS. Messe entro il **15 novembre 2022**. Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione.

Messe per l'Amazzonia

1 def. Gilberto, Laura e Ivo Quadri – 1 in onore della Madonna – 1 def. Carlo Gerosa;
1 def. Tazio Rutari – 1 per la pace nel mondo.

**Gita Pellegrinaggio
al Santuario di Sant'Antonio
di Padova
sabato 8 ottobre 2022**



Iscrizioni in segreteria parrocchiale
entro il 25 settembre 2022

Informazioni più dettagliate seguiranno
all'albo della chiesa